



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CAPS120008: L.S. "PITAGORA" SELARGIUS



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati particolarmente negativi nelle classi prime, e i risultati complessivi leggermente al di



sotto delle aspettative relativi allo scientifico rappresentano certamente delle criticità su cui intervenire, mentre bisogna potenziare o mantenere quanto di buono é emerso nella sezione internazionale e nel linguistico



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati complessivi ottenuti dagli studenti del liceo linguistico e di quello internazionale, l'effetto positivo esercitato dalla scuola, i migliori risultati ottenuti dagli studenti delle quinte rispetto a quelli delle seconde consentono di considerare positivo l'insieme dei risultati delle prove



standardizzate



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici: riallineamento dei dati relativi al successo scolastico, specie nelle classi prime, rispetto ai valori di riferimento regionali e nazionali. I risultati relativi all'A. S. 2022/23 sono in tal senso incoraggianti in quanto si rileva che nelle classi prime del liceo internazionale e del linguistico sono stati rag

TRAGUARDO

Diminuzione graduale del divario tra i livelli di successo scolastico del liceo scientifico rispetto a quelli del liceo internazionale e del linguistico. Incrementare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collochino nelle fasce medio-alte. Tale obiettivo è riferito soprattutto al liceo scientifico, in quanto i risultati del liceo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base e delle competenze metodologiche, sia delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alle materie nelle quali si rilevano le maggiori criticità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Maggior condivisione di metodologie e strategie didattiche per favorire l'inclusione e in vista di una maggiore uniformità, in positivo, dei risultati nelle classi
3. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare gli spazi e i tempi dedicati alla didattica laboratoriale e sperimentale
4. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere percorsi individualizzati sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze.
5. **Continuità e orientamento**
Continuare a organizzare l'orientamento in entrata con visite guidate di scuole secondarie di primo grado
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di orientamento in uscita, continuando a portare avanti progetti in cui siano direttamente coinvolte le Università.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire un maggiore coinvolgimento di tutti i docenti nei processi da attivare in vista del raggiungimento dei traguardi individuati nel Rav.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in vista dello sviluppo di strategie operative differenziate in funzione dei bisogni degli studenti.



9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzazione di incontri e seminari rivolti alle famiglie. Progettazione di ulteriori spazi di condivisione e coinvolgimento dei genitori nelle attività e finalità della Scuola.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Programmare attività di simulazione delle prove nazionali, in particolare per le classi quinte, finalizzati al conseguimento di esiti migliori e più omogenei. In relazione a tali priorità è importante evidenziare che nell'anno scolastico 2022/23 i risultati relativi alla prova di italiano e a quella di Inglese risultano superiori a quelli del

TRAGUARDO

Ottenere risultati migliori di quelli conseguiti nel biennio precedente sia per quanto riguarda l'omogeneità degli stessi sia in relazione alle medie di riferimento regionali e nazionali. Dall'analisi dei risultati emerge la necessità di operare nella direzione di una maggiore omogeneità nei livelli di competenza raggiunti nelle sezioni dei 3



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base e delle competenze metodologiche, sia delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alle materie nelle quali si rilevano le maggiori criticità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Maggior condivisione di metodologie e strategie didattiche per favorire l'inclusione e in vista di una maggiore uniformità, in positivo, dei risultati nelle classi
3. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare gli spazi e i tempi dedicati alla didattica laboratoriale e sperimentale
4. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere percorsi individualizzati sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze.
5. **Continuità e orientamento**
Continuare a organizzare l'orientamento in entrata con visite guidate di scuole secondarie di primo grado
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire un maggiore coinvolgimento di tutti i docenti nei processi da attivare in vista del raggiungimento dei traguardi individuati nel Rav.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in vista dello sviluppo di strategie operative differenziate in funzione dei bisogni degli studenti.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzazione di incontri e seminari rivolti alle famiglie. Progettazione di ulteriori spazi di condivisione e coinvolgimento dei genitori nelle attività e finalità della Scuola.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare e consolidare le competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi formativi, tramite l'insegnamento dell'Educazione Civica ed esperienze qualificanti nell'ambito dei PCTO. Prevedere approfondimenti curriculari, incontri con esperti e conferenze sui temi della cittadinanza attiva.

TRAGUARDO

Incrementare il numero degli studenti che all'Esame di Stato si collochino nelle fasce medio-alte. Elevare il livello di condivisione e rispetto, da parte degli studenti, del Regolamento di Istituto e dei suoi principi ispiratori. Elevare il livello di gradimento degli studenti rispetto alle esperienze e alle attività programmate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base e delle competenze metodologiche, sia delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alle materie nelle quali si rilevano le maggiori criticità.
2. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare gli spazi e i tempi dedicati alla didattica laboratoriale e sperimentale
3. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere percorsi individualizzati sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze.
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di orientamento in uscita, continuando a portare avanti progetti in cui siano direttamente coinvolte le Università.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire un maggiore coinvolgimento di tutti i docenti nei processi da attivare in vista del raggiungimento dei traguardi individuati nel Rav.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in vista dello sviluppo di strategie operative differenziate in funzione dei bisogni degli studenti.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzazione di incontri e seminari rivolti alle famiglie. Progettazione di ulteriori spazi di condivisione e coinvolgimento dei genitori nelle attività e finalità della Scuola.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Migliorare i risultati a distanza, con particolare riferimento a quelli riferiti agli studi universitari.

TRAGUARDO

Mantenere i buoni risultati degli studenti iscritti al I anno e migliorare quelli relativi al II anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Messa in atto di interventi differenziati, finalizzati sia alla acquisizione ed al consolidamento delle competenze di base e delle competenze metodologiche, sia delle competenze disciplinari, con particolare riferimento alle materie nelle quali si rilevano le maggiori criticità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Maggior condivisione di metodologie e strategie didattiche per favorire l'inclusione e in vista di una maggiore uniformità, in positivo, dei risultati nelle classi
3. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare gli spazi e i tempi dedicati alla didattica laboratoriale e sperimentale
4. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere percorsi individualizzati sia in vista dell'inclusione sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze.
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare le attività di orientamento in uscita, continuando a portare avanti progetti in cui siano direttamente coinvolte le Università.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire un maggiore coinvolgimento di tutti i docenti nei processi da attivare in vista del raggiungimento dei traguardi individuati nel Rav.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in vista dello sviluppo di strategie operative differenziate in funzione dei bisogni degli studenti.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzazione di incontri e seminari rivolti alle famiglie. Progettazione di ulteriori spazi di condivisione e coinvolgimento dei genitori nelle attività e finalità della Scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati negativi nelle classi prime, la scarsa omogeneità dei risultati scolastici e delle prove



standardizzate tra le varie sezioni del Liceo rappresentano elementi fondamentali da tenere presenti nell'individuazione delle priorità. Inoltre si è tenuto conto dei rilievi deducibili dai questionari di valutazione proposti annualmente a studenti, docenti, genitori e personale ATA